

## Cronaca di Catanzaro



**La cerimonia.** Il sindaco Sergio Abramo e la vedova Adriana Piancastelli Manganelli (entrambi di spalle) guardano la targa appena scoperta

**La sicurezza "a misura d'uomo"**

# Omaggio a un eroe dello Stato

## Intitolata una strada all'ex capo della Polizia Manganelli

**Luana Costa**

Il «poliziotto che sapeva sorridere», un «eroe dello Stato» o semplicemente un «compagno divertente che ha amato moltissimo la vita e che ha lavorato fino all'ultimo giorno». Le mille sfaccettature di un uomo che ha trasformato la propria professione in una passione e introdotto l'elemento umano in un'attività altrimenti troppo severa e inflessibile: il prefetto Antonio Manganelli, ex capo della Polizia, scomparso lo scorso anno nel pieno svolgimento delle sue funzioni, da oggi in poi farà concretamen-

te parte della comunità grazie alla decisione di dedicare una strada alla sua memoria.

La richiesta avanzata dal sindacato autonomo di Polizia Coisp e accolta dall'amministrazione comunale ha avuto il suo momento conclusivo nella cerimonia che si è svolta ieri, a pochi passi di distanza dal centro polifunzionale della Polizia di Stato. È nell'anonima ex strada 29, infatti, che si è tenuto il battesimo il quale ha chiamato a raccolta le massime istituzioni politiche e militari cittadine che si sono strette attorno alla vedova Adriana Piancastelli, presente

anch'ella alla celebrazione. «Non è soltanto il ricordo che mi ha spinto qui oggi – ha commentato Piancastelli – ma la felicità di poter scorgere negli occhi di tutti i presenti il sorriso di mio marito. Per me è una gioia doppia essere qui: è un ritorno alle mie radici calabresi; mia madre, infatti, riposa sulle colline di Cropani. Ma è anche un ritorno in una terra che mio marito ha amato e in cui ha lavorato con impegno come sapeva fare lui». Impegno che gli è valso anche la medaglia d'oro al valor civile, com'è stato sottolineato dal questore Vincenzo Carella che ne ha

ricordato le motivazioni nel corso della cerimonia avviata da un lungo intervento del sindaco Sergio Abramo. «Quello su cui vorrei richiamare l'attenzione – ha aggiunto da parte sua il segretario generale del Coisp, Franco Maccari – è che la richiesta d'intitolare una strada a Manganelli è stata avanzata dai suoi stessi uomini; quindi non può definirsi una formalità né un mero rito».

La figura dell'ex capo della Polizia è stata poi, nel prosieguo della giornata, al centro di un dibattito in programma tra gli eventi conclusivi della fiera del libro Gutenberg. ◀